



Regione Emilia-Romagna



LA NOTTE DELLE FIGURE 2020

presentazioni finali degli allievi di ANIMATERIA Corso di formazione per operatore esperto
nelle tecniche e nei linguaggi del teatro di figura - II edizione

TEATRO GIOCO VITA / TEATRO DELLE BRICIOLE / TEATRO DEL DRAGO



TEATRO GIOCO VITA

2020 LIMITED EDITION

L'altra scena

PIACENZA - TEATRO GIOIA
2 OTTOBRE dalle ore 16 e dalle ore 20

LA NOTTE DELLE FIGURE 2020

presentazioni finali degli allievi di ANIMATERIA Corso di formazione per operatore esperto nelle tecniche e nei linguaggi del teatro di figura - II edizione

TEATRO GIOCO VITA / TEATRO DELLE BRICIOLE / TEATRO DEL DRAGO

ANIMATERIA - Corso di formazione per operatore esperto nelle tecniche e nei linguaggi del teatro di figura è un'operazione approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1381/2019 del 05/08/2019 e cofinanziata con risorse del Fondo sociale europeo e della Regione Emilia-Romagna (Rif. PA 2019-11928/Rer). Direttore pedagogico Fabrizio Montecchi - Coordinatore Martina Voltarel - Tutor Nicoletta Garioni - Si ringrazia per la generosa assistenza fornita in fase di creazione dei project work Beatrice Baruffini, Marco Ferro, Nadia Milani, Valeria Sacco.



ore 16 e ore 23

Benedetta Berti

UN PO' MASCHIO, UN PO' FEMMINA, UN PO' ME

di e con Benedetta Berti

teatro di figura con pupazzo da tavolo

(per tutti, da 14 anni)

durata: 15'

La fabbrica "Maschio o Femmina?" è sempre in funzione. Arrivano quotidianamente piccoli fagotti che custodiscono futuri bambini e bambine da spedire alle famiglie in trepidante attesa. Gli emblematici colori rosa e celeste sono gli unici criteri con cui gli operai della fabbrica preconfezionano i piccoli. E se un giorno arrivasse un fagotto tutto bianco? Come fare per assegnare il sesso? Sin dalla nascita sappiamo se siamo maschi o femmine biologicamente parlando, ma questo talvolta potrebbe inscatolarci in una serie di regole e convenzioni sociali a cui siamo inconsciamente sottoposti.



ore 16.30 e ore 23.30

Teatro Sospeso

R.I.P.IT o della Nera Signora

di e con Alessia Candido, Esther Grigoli

tecnico luci e audio Marco Intraia

teatro d'ombre e d'attore

(per tutti, da 10 anni)

durata: 20'

R.I.P.IT racconta le vicende di una ragazzina che per evitare la visita della Morte alla madre malata, la distrae e arriva infine a intrappolarla. La storia si basa su una leggenda popolare britannica e affronta il delicato tema dell'elaborazione del lutto, l'accettazione di un cambiamento irreversibile attraverso varie tappe: negazione, rabbia, contrattazione, depressione, accettazione. La morte è un tema universale poiché coinvolge tutti e tutto, tabù nella nostra società, da sempre ossessiona l'umanità e ci spinge a interrogarci sul senso della vita. Il linguaggio del teatro d'ombre è estremamente calzante per esplorare questa materia, l'ombra per sua natura è legata ad una dimensione trascendente, inconscia, onirica, ambigua ed evanescente.



ore 17 e ore 22.30

CircaCinque

ALTRO MARE

di e con Silvia Cristofori, Margherita Fontana, Eva Miškovičová,

Costantino Orlando, Riccardo Paltenghi

marionette da tavolo e ombre

(per tutti, da 10 anni)

durata: 20'

Altro Mare è la stanza dove alberga la paura della morte ed è il luogo dove ogni essere umano prima o poi deve immergersi. Nei suoi abissi giungeranno un bambino e suo nonno nel giorno del compleanno del vecchio per cercare la candelina della torta inghiottita dall'Altro Mare. Questa luce rappresenta la vita dell'anziano, vita che è ormai giunta al termine ed è pronta a proseguire il suo viaggio in un'altra forma. Non è altrettanto pronto il nonno ma grazie al coraggio, al supporto e in alcuni momenti alla guida del nipote, intraprenderà questo viaggio in mare. La paura di sprofondare, di affrontare se stessi, di cambiare verrà contrastata dall'affetto dei due personaggi, dalla loro complicità e dalla serenità che ritroveranno proprio in questi luoghi bui, tra creature misteriose e nuove consapevolezze.



ore 17.30 e ore 21.30

Valentina Lisi

RELAZIONI NECESSARIE

di e con Valentina Lisi

scene e costumi Valentina Lisi

musiche Kevin Piccioli

teatro con silhouette di fotografie animate e pop-up

(per tutti, da 14 anni)

durata: 15'

La parola *dipendenza* deriva da *dipendere*, cui etimologia è *essere appesi* e la definizione riportata è *“essere in necessaria relazione”*. Da qui il titolo dello spettacolo ma anche una profonda riflessione: le dinamiche familiari sono, nostro malgrado, relazioni necessarie nel bene e nel male. Ma cosa succede se esse ci distruggono lentamente? Possono rivelarsi delle dipendenze da cui è quasi impossibile scappare, perché ciò che ci dovrebbe nutrire e amare, in realtà dissolve il nostro io. La famiglia stessa può rivelarsi un’influenza da cui non è facile liberarsi, soprattutto se si è portati a credere che situazioni sbagliate siano in realtà la normalità, che il dolore sia l’unica forma d’amore. Il silenzio e la credenza che *“i panni sporchi si lavano in casa”* possono portare a vergognarsi invece che parlarne. Ma questo ciclo può essere spezzato quando se ne prende coscienza e modificato con la volontà di cambiare una dinamica sbagliata data come immutabile.



ore 18 e ore 22

Emanuela Belmonte - La Compagnia della Settimana Dopo

AREA 52

di e con Emanuela Belmonte

clown teatrale musicale con pupazzi e theremin

(per tutti, da 6 anni)

durata: 20'

Un oggetto non identificato, probabilmente di origine aliena, è caduto nottetempo dal cielo. Una scienziata americana arriva sul luogo per esaminarlo con sofisticatissime apparecchiature della NASA e decifrare un possibile messaggio di popolazioni extraterrestri... cosa vorranno dire all'umanità?



ore 18.30 e ore 21

Giorgia Forno

IL DISTACCO

di e con Giorgia Forno

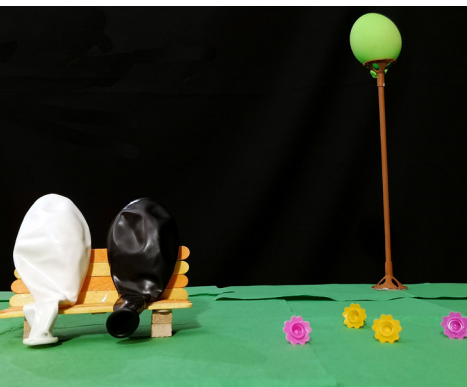
teatro d'oggetti

(per tutti, da 14 anni)

durata: 20'

Uso della mascherina chirurgica che diventa protagonista, oggetto scenico e materiale scenografico usata nelle sue forme e nei suoi significati per raccontare una storia. Una storia di distanza sociale, mentale, fisica, medica, curativa, generosa, egoista. Quale messaggio porta una mascherina? Cosa cela e cosa svela? È il grido di una prostituta pagata, usata e gettata? È il respiro che appanna gli occhiali e non ti permette di vedere il mondo? È un gommone carico

di uomini in mare nel loro ultimo respiro silenzioso? È il non detto di una coppia che non si sopporta più? O forse è un bacio dolce e pieno che non si può dare? È ciò che viene cercato in ogni angolo e poi va a ruba, è il pagato e rincarato, ma è anche il non voluto, il disprezzato, l'allontanato, il ripudiato. Sono tutte le colpe del mondo. È la censura. La polemica. È tutto quello che si è sempre desiderato dire. È una protezione. È un salvagente. È quello che sta sopra e che sta sotto. E' quello che sta dentro.



ore 19 e ore 20

Giacomo Occhi

SCOPPIATI

di e con Giacomo Occhi

teatro d'oggetti

(per tutti, da 6 anni)

durata: 20'

La vita di un palloncino scorre sempre uguale, giorno dopo giorno. Nulla lo riempie per davvero. Finché a un certo punto si gonfia d'amore: un grande cambiamento che lo porterà a vivere pienamente quello che la vita ha in serbo per lui. Una storia ironica e poetica, concreta e surreale, senza parole, sulla vita speciale di un palloncino ordinario.



ore 19.30 e ore 20.30
Consorzio Balsamico

QUESTI POCHI CENTIMETRI DI TERRA

di e con Roberta Bonora, Giada Borgatti,
Virginia Franchi, Alessandra Stefanini
teatro di figura e materia
(per tutti, da 14 anni)
durata: 20'

Immagina per un momento che non ci sia altro che te stesso e la terra su cui cammini. Un passo, dopo l'altro, dopo l'altro, dopo l'altro. Una fila di orme vuote che lascia la scia. Solo polvere. Solo fango. Immagina di

aver perso ogni tuo pezzo, uno alla volta, portato via, e che queste braccia e queste gambe, questi piedi, queste dita rimangano lì, buttate. Sei secco.

Immagina di essere una bimba e di avere dieci anni. Ma potrebbero essere anche trenta, o cinquanta o ottanta. Tanto che cambia? Immagina di essere terra. E riparti. Una bambina secca che si fa muschio, fungo, campo di grano. Che impara il tempo, la morte, l'incontro. Impara la cura. Tutto questo, su pochi centimetri di terra.

Ispirandosi a "Il giardino segreto" di F. Burnett, in scena due attrici, una creatura e un cumulo di terra per raccontare di crescita, scoperta di un nuovo tempo, di cura degli altri per imparare ad avere cura di sé.



L'arte scena

FESTIVAL di TEATRO CONTEMPORANEO

LIMITED EDITION - 28 settembre > 2 ottobre 2020

responsabile artistico Jacopo Maj



ASSOCIAZIONE AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA

